

COOP. SOCIALE TERANGA SOC. COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRADENIGO 7 RAVENNA RA
Codice Fiscale	02539380390
Numero Rea	RA 210920
P.I.	02539380390
Capitale Sociale Euro	9.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C112461

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	1.200
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	50.192	20.117
II - Immobilizzazioni materiali	113.876	49.751
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.500	2.500
Totale immobilizzazioni (B)	166.568	72.368
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	808.387	956.079
Totale crediti	808.387	956.079
IV - Disponibilità liquide	273.282	33.729
Totale attivo circolante (C)	1.081.669	989.808
D) Ratei e risconti	17.481	12.389
Totale attivo	1.265.718	1.075.765
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.500	9.500
IV - Riserva legale	148.162	124.897
VI - Altre riserve	228.281	176.325
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	377.208	77.549
Totale patrimonio netto	763.151	388.271
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	114.537	83.872
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	381.867	588.712
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.163	14.910
Totale debiti	388.030	603.622
Totale passivo	1.265.718	1.075.765

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.641.191	2.169.919
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.000	12.000
altri	38.157	34.719
Totale altri ricavi e proventi	52.157	46.719
Totale valore della produzione	2.693.348	2.216.638
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	736.454	633.082
7) per servizi	348.442	323.635
8) per godimento di beni di terzi	381.226	324.090
9) per il personale		
a) salari e stipendi	520.361	555.453
b) oneri sociali	125.790	115.807
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	85.654	98.671
c) trattamento di fine rapporto	36.105	34.908
e) altri costi	49.549	63.763
Totale costi per il personale	731.805	769.931
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	30.369	25.549
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.925	6.925
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.444	18.624
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.369	25.549
14) oneri diversi di gestione	25.959	22.672
Totale costi della produzione	2.254.255	2.098.959
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	439.093	117.679
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23	13
Totale proventi diversi dai precedenti	23	13
Totale altri proventi finanziari	23	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38.343	23.185
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.343	23.185
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(38.320)	(23.172)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	400.773	94.507
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.406	16.920
imposte relative a esercizi precedenti	(1.841)	38
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.565	16.958
21) Utile (perdita) dell'esercizio	377.208	77.549

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 377.208.

L'esercizio 2023 è stato un anno particolarmente interessante: la cooperativa ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati e i numeri ne sono testimoni. Al 31.12.2023 la cooperativa conta 25 dipendenti ed accoglie 260 richiedenti asilo e/o titolari di protezione nei comuni di Riolo Terme, Faenza, Russi, Bagnacavallo e Ravenna.

Grazie al contributo della Chiesa Valdese sono stati attivati progetti di integrazione oltre che per gli ospiti anche per cittadini soprattutto di provenienza estera. Per il 2024 gli obiettivi sono di migliorare sul piano qualitativo, aumentare il numero degli ospiti da accogliere con il bando della Prefettura, arrivando a 350 persone, e aprirsi ad altri settori previsti dallo statuto. Un ringraziamento per i risultati ottenuti va a tutti i soci, i lavoratori e gli stakeholders.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese societarie	20%
Spese manut. su beni di terzi da ammortizzare	25%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Voci immobilizzazioni materiali	% ammortamento
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefonia mobile	20%
Automezzi	20%
Autoveicoli	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Viene data rappresentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	28.651	101.520	2.500	132.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.534	51.769		60.303
Valore di bilancio	20.117	49.751	2.500	72.368
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	37.000	91.395	-	128.395
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.826	-	3.826
Ammortamento dell'esercizio	6.925	23.444		30.369
Totale variazioni	30.075	64.125	-	94.200
Valore di fine esercizio				
Costo	65.651	181.915	2.500	250.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.459	68.039		83.498
Valore di bilancio	50.192	113.876	2.500	166.568

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle relative quote di ammortamento, le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 50.192.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>									
	Spese societarie	951	-	951	-	-	-	-	951

Spese manut.su beni di terzi da ammort.	27.700	-	27.700	-	-	-	-	27.700
Altre immobilizz. immateriali in corso	-	-	-	37.000	-	-	-	37.000
F.do amm. to spese societarie	-	951-	951-	-	-	-	-	951-
F.do amm. to spese di manut.beni di terzi	-	7.583-	7.583-	-	-	-	6.925	14.508-
Totale	28.651	8.534-	20.117	37.000	-	-	6.925	50.192

Le spese di manutenzione su beni di terzi sono costituite da spese per lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in via Cairoli 16/18 a Bagnacavallo.

Nelle Altre immobilizzazioni immateriali in corso sono state iscritte i costi di ristrutturazione dell'immobile sito in via Maggiore n .40 a Ravenna. Tali costi saranno oggetto di ammortamento a partire dal prossimo esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 181.916; i fondi di ammortamento risultano pari ad euro 68.040.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>									
	Mobili e arredi	1.590	-	1.590	25.218	-	-	-	26.808
	Macchine d'ufficio elettroniche	4.210	-	4.210	-	-	-	-	4.210
	Telefonia mobile	-	-	-	5.666	-	-	-	5.666
	Automezzi	-	-	-	32.500	-	-	-	32.500
	Autoveicoli	95.720	-	95.720	28.011	11.000	-	-	112.731
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	838-	838-	-	-	-	416	1.254-
	F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	2.086-	2.086-	-	-	-	753	2.839-
	F.do ammortamento automezzi	-	-	-	-	-	-	1.829	1.829-

F.do ammortamento autoveicoli	-	48.845-	48.845-	-	7.174-	-	20.375	62.046-
F.do ammortamento telefonia mobile	-	-	-	-	-	-	71	71-
Totale		101.520	51.769-	49.751	91.395	3.826	- 23.444	113.876

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati:

mobili e arredi per cucina per euro 25.218

n. 5 telefoni cellulari per euro 5.666

n, 2 autocarri Fiat Doblò per euro 32.500

n. 1 autovettura DR EVO 4 per euro 19.511

n. 1 autovettura Fiat 500 L per euro 8.500

Nel corso dell'esercizio si è inoltre proceduto:

alla rottamazione di n. 1 Fiat Multipla completamente ammortizzata

alla vendita di n. 1 Fiat Qubo realizzando una minusvalenza di euro 826

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una partecipazione in Federazione delle Cooperative di Ravenna.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>									
	FEDERAZIONE DELLE COOP. VE S.C.P.A.	2.500	-	2.500	-	-	-	-	2.500
Totale		2.500	-	2.500	-	-	-	-	2.500

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito si evidenziano i crediti iscritti nell'attivo circolante:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

<i>Crediti</i>									
Fatture da emettere a clienti terzi	26.366	498.871	-	-	26.366	498.871	472.505	1.792	
Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	-	-	371	371-	371-	-	
Clienti terzi Italia	728.653	2.185.856	-	-	2.907.900	6.609	722.044-	99-	
Anticipi a fornitori terzi	4.041	23.041	-	-	10.057	17.025	12.984	321	
Crediti welfare c /anticipi	48.002	48.002	-	-	40.674	55.330	7.328	15	
Depositi cauzionali per utenze	313	-	-	-	54	259	54-	17-	
Depositi cauzionali vari	47.800	12.450	-	-	4.000	56.250	8.450	18	
Crediti diversi	239	635	-	-	874	-	239-	100-	
Crediti vari v /terzi (P) - (27.05.51 ord)	-	74.141	-	-	44.046	30.095	30.095	-	
Banche c/partite attive da liquidare	13	23	-	-	13	23	10	77	
Fornitori terzi Italia	437	121.041	2.319-	-	107.696	11.463	11.026	2.523	
Erario c /liquidazione Iva	87.296	117.854	-	-	90.473	114.677	27.381	31	
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	1.851	565-	-	284	1.002	1.002	-	
Recupero somme erogate ai dipendenti	-	830	-	-	599	231	231	-	
Ritenute subite su interessi attivi	3	6	-	-	3	6	3	100	
Erario c/acconti IRES	2.272	7.069	-	-	2.272	7.069	4.797	211	
Erario c/acconti IRAP	10.404	9.848	-	-	10.404	9.848	556-	5-	
Enti previdenziali e assistenziali vari (P)	240	-	-	240	-	-	240-	100-	
Totale	956.079	3.101.518	2.884-	240	3.246.086	808.387	147.692-		

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo. Il saldo dei depositi bancari è stato verificato e riconciliato con le operazioni di competenza.

La tabella mostra la composizione delle disponibilità liquide:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	LIBRETTO DEP. BCC N. 0285955	650	-	-	-	-	650	-	-
	BCC C/C 000000310046	9.980	2.639.858	-	-	2.402.675	247.163	237.183	2.377
	LIBRETTO DEP. BCC N. 0310158	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-
	c/c improprio	143	-	-	-	63	80	63-	44-
	Cassa contanti	17.956	177.580	-	-	175.147	20.389	2.433	14
	Totale	33.729	2.817.438	-	-	2.577.885	273.282	239.553	

Il c/c improprio è il conto acceso presso Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna per l'erogazione di finanziamenti.

Il libretto di deposito di euro 5.000 è stato sottoscritto nel 2019 a garanzia del mutuo chirografario ottenuto da BCC Ravennate, Forlivese ed Imolese Soc. Coop..

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale, mediante la ripartizione dei costi e /o ricavi comuni a due o più esercizi e sono dettagliati nella tabella seguente:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	12.389	17.481	-	-	12.389	17.481	5.092	41
	Totale	12.389	17.481	-	-	12.389	17.481	5.092	

I risconti attivi sono composti come segue:

Premi polizze euro 2.374

Polizze RCA euro 11.582

Spese telefoniche euro 251

Altre spese amministrative 2.096

Commissioni su fidejussioni euro 116

Altri servizi 1.062

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	9.500	-	-	-	-	9.500	-	-
	Totale	9.500	-	-	-	-	9.500	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili fino al 2016)	45.946	-	-	-	-	45.946	-	-
	Riserva legale (con utili fino al 2017)	22.335	-	-	-	-	22.335	-	-
	Riserva legale	56.616	23.265	-	-	-	79.881	23.265	41
	Totale	124.897	23.265	-	-	-	148.162	23.265	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva straor. (con utili fino al 2017)	49.882	-	-	-	-	49.882	-	-
	Riserva straordinaria	126.443	51.958	-	-	-	178.401	51.958	41
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	2-	-	-	-	2-	2-	-
	Totale	176.325	51.956	-	-	-	228.281	51.956	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	77.549	377.208	-	-	77.549	377.208	299.659	386
	Totale	77.549	377.208	-	-	77.549	377.208	299.659	

Gli incrementi della riserva legale e della riserva straordinaria sono dovuti all'accantonamento dell'utile di esercizio 2022 al netto del 3% destinato al fondo mutualistico

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella seguente tabella viene indicata la disponibilità e l'utilizzo delle voci del patrimonio netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					

	Capitale	B	9.500	-	9.500
<i>Totale</i>			<i>9.500</i>	-	<i>9.500</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	148.162	-	148.162
<i>Totale</i>			<i>148.162</i>	-	<i>148.162</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	B	228.281	-	228.281
<i>Totale</i>			<i>228.281</i>	-	<i>228.281</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>385.943</i>	-	<i>385.943</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	83.872
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.942
Utilizzo nell'esercizio	277
Totale variazioni	30.665
Valore di fine esercizio	114.537

Gli accantonamenti dell'esercizio risultano così composti:

Accantonamento TFR soci euro 17.153

Accantonamento TFR non soci euro 13.789

L'utilizzo è dall'imposta di rivalutazione per euro 277,

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									

Mutui ipotecari bancari	23.197	1.371	-	-	9.641	14.927	8.270-	36-
Debiti v/factor	177.095	2.615.722	-	-	2.896.520	103.703-	280.798-	159-
Fatture da ricevere da fornitori terzi	75.300	117.037	-	-	77.962	114.375	39.075	52
Note credito da ricevere da fornit. terzi	3.287-	3.287	-	-	32.308	32.308-	29.021-	883
Fornitori terzi Italia	49.672	931.454	-	2.319	853.063	125.744	76.072	153
Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e ass.	10.555	130.215	-	-	116.031	24.739	14.184	134
Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	9	2.592	-	-	1.851	750	741	8.233
Erario c/imposte sostitutive su TFR	564	-	-	564	-	-	564-	100-
Erario c/IRES	5.864	9.094	-	-	5.864	9.094	3.230	55
Erario c/IRAP	9.848	18.709	-	-	12.245	16.312	6.464	66
INPS dipendenti	9.980	147.461	-	-	145.279	12.162	2.182	22
INPS collaboratori	3.745	8.251	-	-	8.156	3.840	95	3
INAIL dipendenti /collaboratori	1.253	5.250	-	-	5.648	855	398-	32-
Debiti v/fondi previdenza complementare	838	2.940	-	-	2.912	866	28	3
Enti previdenziali e assistenziali vari (P)	117	1.334	-	-	811	640	523	447
Debiti v /amministratori	7.561	16.229	-	-	15.676	8.114	553	7
Debiti v /collaboratori	-	2.441	-	-	2.441	-	-	-
Sindacati c /ritenute	1.440	1.334	-	-	1.338	1.436	4-	-
Debiti diversi verso terzi	10.116	12.825	-	-	7.968	14.973	4.857	48
Debiti diversi verso terzi (P)	13.393	18.112	-	-	15.722	15.783	2.390	18
Debiti v/emittenti carte di credito (P)	333	22.301	-	-	18.816	3.818	3.485	1.047
Personale c /retribuzioni	81.847	513.727	-	-	513.003	82.571	724	1
Dipendenti c /retribuzioni differite	9.534	17.939	-	-	9.534	17.939	8.405	88
Dipendenti c /welfare	48.002	51.405	-	-	44.484	54.923	6.921	14

Debiti verso personale (P)	468	-	-	-	468	-	468-	100-
Soci c/ristorni	66.000	-	-	-	66.000	-	66.000-	100-
Banche c/partite passive da liquidare	178	180	-	-	178	180	2	1
Totale	603.622	4.651.210	-	2.883	4.863.919	388.030	215.592-	

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla ripartizione geografica dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	388.030	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	381.867	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	6.163	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

In data 12/08/2019 la BCC Ravennate, Forlivese e Imolese Soc. Coop. ha concesso alla cooperativa un mutuo chirografario per l'importo di euro 50.000 con scadenza 72 mesi. L'importo di euro 6.163 è costituito dalle rate del mutuo in scadenza oltre l'esercizio successivo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	14.927	14.927	373.103	388.030

L'importo di euro 14.927 è costituito dal debito residuo relativo al mutuo chirografario concesso da BCC Ravennate, Forlivese e Imolese Soc. Coop. a garanzia del quale è stato sottoscritto un pegno su libretto di deposito per euro 5.000.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi per prestazioni sono stati realizzati interamente su territorio nazionale. La ripartizione per aree geografiche non viene indicata in quanto non significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Nell'esercizio sono state stanziare imposte correnti IRES per euro 9.094 ed IRAP per euro 16.312.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla rilevazione di una sopravvenienza attiva di euro 1.841 per minore IRAP anno 2021.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	17
Operai	4
Totale Dipendenti	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	32.480

Nel 2023 la cooperativa ha riconosciuto compensi agli amministratori per euro 32.480.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile relative alle fidejussioni in essere al 31/12/23:

- Fideiussione di euro 6.900 con beneficiario Magnani Giordano, rilasciata da BCC Ravennate Forlivese e Imolese
- Fideiussione di euro 7.800 con beneficiario Istituto Diocesano di Ravenna-Cervia, rilasciata da BCC Ravennate Forlivese e Imolese.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La Cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative a mutualità prevalente dal 24/11/2015 con numero C112461, categoria cooperative sociali, come prescritto dall'art. 2512 c.c..

La Cooperativa, conformemente all'art.1, comma 1 lettera a) ed occorrenso all'art. 1 lettera b) della legge 381/1991, non ha scopo di lucro ed il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi. La Cooperativa si prefigge, inoltre, lo scopo di procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

La Cooperativa ha svolto la sua attività di gestione diretta o in appalto o in convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere e più precisamente le seguenti attività socio-sanitarie e/o educative:

- promozione e tutela dei diritti dei migranti;
- gestione di servizi e progetti di informazione, assistenza e orientamento rivolti a cittadini stranieri e non;
- organizzazione e gestione di strutture finalizzate all'accoglienza, anche residenziale di persone in condizione di disagio sociale, di stranieri, persone richiedenti asilo politico, nonché prestazioni a supporto di tali attività, quali trasporto, ristorazione, vigilanza e sorveglianza nei limiti consentiti dalla legge;
- gestione di servizi e attività di mediazione linguistica, sociale, sanitaria e socio-culturale.

La Cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato e trova la sua espressione nel conto economico alla voce B9) - Costi della produzione per il personale e nella voce B7) Costi della produzione per servizi, limitatamente al costo per rimborsi chilometrici, costi per la formazione e le visite mediche. Nel 2023 tali voci, pari a complessivi € 737.644 sono così suddivise:

Costi per dipendenti soci € 418.925

Costi per dipendenti non soci € 318.719

Al fine del calcolo della prevalenza, viene confrontato il costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base buste paga ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, rispetto al totale delle voci B9 e B7 (rimborsi chilometrici, costi per la formazione e visite mediche) del conto economico. La condizione di prevalenza è documentata dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

$$\text{COSTO DEL LAVORO} \frac{\text{Voce B9 + voci B7 € 418.925}}{\text{Totale voci B9+B7 € 737.644}} = 56,79\%$$

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.641.191	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	736.454	-	-	
B.7- Costi per servizi	348.442	-	-	
B.9- Costi per il personale	*737.644	418.925	56,8	SI

*Si evidenzia che la voce comprende anche alcuni elementi, di cui si darà il dettaglio nel presente paragrafo, di pertinenza del costo dei soci e dei dipendenti ma riclassificati nella voce B.7 del Conto Economico, tra i costi dei servizi.

Le voci del B.7 che vengono considerate di pertinenza del costo dei soci e dei dipendenti sono:

- Rimborsi chilometrici dipendenti euro 1.222
- Rimborsi chilometrici soci euro 806
- Formazione dipendenti euro 837
- Formazione soci euro 2.350
- Visite mediche dipendenti euro 623

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Determinazione dell'avanzo della gestione mutualistica relativo all'attività svolta con i soci

I dati dell'attività svolta con i soci sono già forniti nel precedente paragrafo della presente nota integrativa dedicato alla documentazione della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del c.c.; nel presente paragrafo, pertanto, ci si limita ad esporre il procedimento utilizzato al fine di determinare l'avanzo della gestione mutualistica e la relativa quantificazione economica.

La determinazione dell'importo di cui sopra è avvenuta, nel rispetto delle previsioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 aprile 2007 recante "Revisione alle società cooperative e loro consorzi".

Determinazione dell'avanzo di gestione:

Voce 23 C.E. - Utile d'esercizio	€ 377.208
Saldo D) C.E. (positivo)	€ -
Totale avanzo di gestione	€ 377.208

Percentuale di prevalenza 56,79%

Avanzo di gestione (377.208 - 0) = 377.208

Avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci (377.208 X 56,79%) = € 214.216

Gli amministratori, dopo avere quantificato in € 82.000 il ristorno da riconoscere ai soci, non potendo superare il 30% dei trattamenti retributivi complessivi erogati ai soci nell'esercizio 2023, hanno ritenuto opportuno riconoscerlo ai soci quale destinazione dell'utile di esercizio.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. .

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2023 non ha ricevuto somme di denaro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 377.208,10:

il 30% alla riserva legale per euro 113.162,43;

il 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione per euro 8.856,24;

euro 82.000 a ristorno soci erogato mediante integrazione dei trattamenti economici;

il residuo pari ad euro 173.189,43 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ravenna, 12/04/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Mamadou Diagne, Presidente